

Giovani disabili sfida sul parquet

Pancalli: un'altra grande pagina di sport paralimpico



Due ragazzi disabili in campo: la sfida comincia tra una settimana al Palazzetto dello Sport di viale Tiziano

Da lunedì al Palazzetto la World Cup: partecipano otto nazioni

di CARLO SANTI

Lo sport si mette al servizio della società e lo fa, la settimana prossima, con la World Cup 2008. L'evento porta a Roma questa manifestazione di pallacanestro per giovani con disabilità intellettiva e relazionale ed è valida quale torneo di qualificazione per i Global Games che si terranno l'anno prossimo, in luglio, a Liberec, nella Repubblica Ceca. A sponsorare

la World Cup e affiancare il Comitato italiano paralimpico è stato Claudio Toti. Il patron della Virtus Roma ha mostrato grande sensibilità per questa iniziativa. «Noi siamo indietro come nazione e dobbiamo fare molto - ha spiegato l'ingegner Toti - Dobbiamo far sì che il ragazzo disabile possa confrontarsi con ragazzi normalmente abili e formare un unico gruppo, un unico team. Essere vicini a chi ha avuto meno fortuna è qualcosa di imprescindibile e tutti dobbiamo dare un contributo, un aiuto». Cinque i giorni di gare, dal 10 al 14 novembre, 20 le partite ma, anche, diverse le iniziative collaterali sul tema della disabilità intellettiva. Nel mondo il 3 per cento della popolazione, 180 milioni di persone, è

affetta da disabilità mentale secondo le stime dell'organizzazione mondiale della Sanità.

Importante il contributo degli sponsor, in particolare della Toyota Motor Italia che sostiene la World Cup e mette a disposizione non solo vetture e strutture per l'organizzazione. Toyota, infatti, è qualcosa di più di un semplice sponsor per il Cip, ossia il Comitato italiano paralimpico presieduto da Luca Pancalli: ha da poco rinnovato la partnership per dare un valido contributo per le attività sportive fino al 2010. Un sostegno di primo piano, questo, cominciato nel 2006 e in particolare per il trasporto di atleti disabili con le vetture della casa automobilistica nipponica.

E' intervenuto, per parlare dell'iniziativa, Motonobu Takemoto che è, dall'ottobre 2007, il presidente di Toyota Motor Italia. «Con il sostegno a questa competizione - ha affermato il dirigente - rinnoviamo il nostro impegno per favorire l'accesso delle persone disabili alle attività

sportive. Sappiamo che la manifestazione iridata si aggiunge a un importante lavoro svolto negli ultimi anni sul territorio. Ciò dimostra che, se sostenuti adeguatamente, i grandi appuntamenti internazionali dello sport per disabili possono essere ospitati in Italia». A Roma, lo scorso anno, si sono svolti gli Special Olympics, l'Olimpiade per atleti con disabilità intellettiva, e l'attenzione avuta è stata importante. A Pechino, alle ultime Paralimpiadi, gli atleti azzurri hanno conquistato 4 medaglie d'oro, 7 d'argento e 7 di bronzo.

Con l'attenzione di Claudio Toti, sensibile al problema e attento alle vicende sportive roma-



ne non solo con il basket e la sua Lottomatica ma anche con la squadra di basket in carrozzina e con altre iniziative rivolte ai giovani, la World Cup 2008 ha il contributo dell'ufficio scolastico provinciale di Roma guidato da Rosalba Marchetti.

Luca Pancalli guarda alla competizione romana come «l'ennesima grande sfida che vogliamo vincere». Il presidente del Cip e vice presidente del Coni, giudica la World Cup come «un'altra grande pagina internazionale di sport paralimpico. Questa è una manifestazione di caratura mondiale in un settore, quello della disabilità intellettiva e relazionale, che negli ultimi anni ha vissuto una crescita esponenziale dei propri tesserati». Le nazioni che hanno aderito alla World Cup sono, oltre all'Italia, Australia, Francia, Grecia, Francia, Messico, Portogallo e Russia.

IL SOSTEGNO DI TOYOTA E DELLA VIRTUS ROMA

*La casa automobilistica
è al fianco del Cip
Claudio Toti: iniziativa
da valorizzare*

IL PROGRAMMA

Sono 8 le nazioni che partecipano alla World Cup 2008 per un totale di 12 squadre in rappresentanza di tre continenti. Il Palazzetto dello Sport a viale Tiziano sarà il campo principale dove si svolgeranno la cerimonia di apertura (il 10 novembre alle 10) e di chiusura (il 14 alle ore 17.30). Altri due sono gli impianti di gioco, il Pala-Luiss e la palestra dell'istituto tecnico commerciale Bachelet in via Nazareth. Durante la manifestazione nell'Aula Magna del Centro Onesti il 12 novembre a partire dalle 9 si svolgerà il convegno «Qualità della vita e benessere delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale: percorsi di inclusione tra natura, cultura, società e pratica sportiva».